

INIZIATIVA PARLAMENTARE

presentata nella forma generica da Pelin Kandemir Bordoli, Giorgio Galusero e cofirmatari per l'istituzione di una Commissione speciale della giustizia

del 18 giugno 2013

Già nelle scorse legislature si era affrontata la discussione sull'istituzione di una Commissione speciale della giustizia del Parlamento che potesse occuparsi di diversi compiti, oggi suddivisi tra la Commissione della legislazione e l'Ufficio presidenziale.

Va ricordato che un'iniziativa generica concernente l'istituzione di una Commissione speciale della giustizia era stata approvata dal Gran Consiglio nella seduta del 27 febbraio 2007. In seguito a questa decisione la Commissione della legislazione aveva elaborato un rapporto che aveva suscitato alcune perplessità e l'iniziativa era stata poi in seguito ritirata.

La giustizia merita sicuramente maggiore attenzione da parte del nostro Legislativo. I cambiamenti legislativi e organizzativi in un settore così delicato richiedono una maggiore considerazione da parte del Gran Consiglio che deve, a nostro modo di vedere, dotarsi di una commissione specifica che possa approfondire adeguatamente le questioni concernenti la giustizia. In modo particolare, riteniamo che ci siano due aspetti che devono essere di pertinenza di questa Commissione:

- esaminare le relazioni delle autorità giudiziarie contenute nel Rendiconto annuale del Consiglio di Stato, facendone poi rapporto al Gran Consiglio;
- preparare, sulla scorta del rapporto della Commissione di esperti, le elezioni dei magistrati di competenza parlamentare.

In genere alla costituenda Commissione, a nostro avviso, dovrebbero pure essere assegnati gli oggetti attinenti all'ambito della giustizia, quali messaggi, atti parlamentari e rapporti.

La nuova Commissione deve rappresentare una specie di "ponte" tra il Parlamento e il potere giudiziario e meglio: è destinataria delle relazioni delle autorità giudiziarie contenute nei Rendiconto annuale del Consiglio di Stato, facendone rapporto al Parlamento e delle decisioni del Consiglio della magistratura inerenti ai magistrati. Essa collabora ai preparativi dell'elezione e della rielezione dei giudici e in tal senso ha lo stesso ruolo della Commissione giudiziaria della Camere federali.

Una possibile modifica di Legge potrebbe prevedere i seguenti contenuti:

1. Tutti gli argomenti relativi all'ambito giudiziario sono affidati a una Commissione composta da un rappresentante per gruppo parlamentare.
2. Essa ha in particolare le seguenti competenze:
 - a) esamina gli oggetti relativi all'ambito giudiziario;
 - b) prepara l'elezione dei magistrati con la pubblicazione del bando di concorso, la ricezione e l'esame dei preavvisi allestiti dal Consiglio della magistratura e dalla Commissione di esperti indipendenti ed allestisce un rapporto per il Gran Consiglio;
 - c) esamina le relazioni delle autorità giudiziarie contenute nel rendiconto annuale del Consiglio di Stato e fa rapporto al Gran Consiglio;
 - d) riceve le decisioni del Consiglio della magistratura inerenti ai magistrati;

- e) esamina e preavvisa all'attenzione del Parlamento le petizioni indirizzate al Gran Consiglio aventi per oggetto il campo giudiziario.

Pelin Kandemir Bordoli e Giorgio Galusero
Badaracco - Lurati S. - Martinelli